



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 29 DEL 20.12.2013

Anno 2013 giorno 20 mese dicembre ore 14.30 sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il C.d.A. dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Costituzione fondo produttività anno 2013 ed indirizzi per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	Benini Federico	x	
3	dalla Massara Tommaso	x	
4	Francullo Domenico	x	
5	Gosetti Giorgio	x	
6	Pecchio Alberto		x
7	Rucco Francesco		x
8	Soriolo Massimo		x
9	Vicentini Marco		x

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Nale Alberto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 19.12.2012 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno 2013;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27.02.2013 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2013-2015";
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27.02.2013 con la quale è stato approvato il programma delle attività stabilendo le funzioni obiettivo dell'ESU di Verona per l'anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27.06.2013 con la quale, nel quadro della dotazione organica vigente e dei profili professionali definiti con propria delibera n. 5 del 26.02.2008, è stata rideterminata la struttura organizzativa dell'ESU di Verona riducendo la precedente separazione in più uffici e servizi di figure professionali con competenze omogenee ed adeguando le posizioni di lavoro dell'Azienda;

VISTI i risultati conseguiti dall'Azienda in una condizione di prolungata e strutturale carenza di organico;

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi del C.C.N.L. del 22.01.2004, art. 31 c.2 per le risorse decentrate stabili e art. 31 c. 3 per le risorse decentrate variabili;

VISTO quanto disposto:

- dal D. Lgs. n. 150/2009 in materia di contrattazione decentrata, valutazione e premialità;
- dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, in particolare nello stabilire che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione della spesa di personale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali per il biennio economico 2008 – 2009;

VISTO che:

- ai sensi dell'art. 9 c. 1 del D.L. 78/2010 per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati;
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- ai sensi dell'art. 9 c. 21 del D.L. n. 78/2010 per il personale contrattualizzato le "progressioni di carriera comunque denominate", espressione da intendersi riferita anche ai passaggi all'interno delle categorie, ed i passaggi tra le aree eventualmente disposti negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;

PRESO ATTO che il Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, in data 16.04.2013 Prot. n. 001123 Pos. 38/1, ha attestato che:

- nell'anno 2012 è stato rispettato il Patto di stabilità interno;
- nell'anno 2012 l'incidenza delle spese di personale è risultata inferiore al 50% delle spese correnti;
- nel 2012 è stata ridotta la spesa di personale sostenuta nell'anno precedente;
- si prevede di confermare nell'anno 2013 le tre condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 19.12.2012;

RITENUTO di operare in conformità al parere espresso dalla Corte dei Conti della Lombardia con deliberazione n. 324/2011. In ordine al riferimento temporale di applicazione della riduzione automatica dei fondi, questa si applica già dal 2011 in misura proporzionale alla riduzione nell'anno del personale in servizio. La consistenza del fondo andrà conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opera, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

A partire dal 2012 si applica la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011 e, per le ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. Identico calcolo si applica per il 2013, in riferimento alle cessazioni intervenute nel 2012 per l'intero e in ragione del rateo per quelle intervenute nel 2013, in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio;

RITENUTO di costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013 quantificando le risorse come di seguito indicato:

- confermare l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividere le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- aumentare le risorse finanziarie e stabili del fondo 2012 nella misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio;
- confermare le risorse variabili del fondo 2012, costituito dal solo importo di € 6.405,56, stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999 – incremento dell'1,2% del monte salari 1997- in quanto sussiste la relativa capacità di spesa ed in considerazione dei maggiori risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva

riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2012
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	4
C.1	13	13
B.3	7	4
B-1	12	7
Totale	37	29

- riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010:
 - riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010 sottraendo dal fondo costituito € 1.661,40;
 - riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011– 31.12.2013 (2,33 unità di personale, calcolando una riduzione non della quota intera ma del rateo, per le mensilità non lavorate, in riferimento alle cessazioni intervenute nel 2013);
- il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, sarà determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. e nel "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23.06.2009.

Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2013

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995	L. 5.972.365		
Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII ^a e ex VIII ^a qualifica ora titolari di posizione organizzative	-L. 2.149.634		
Riduzione 3% risorse 1999	-L. 179.171	L. 3.643.560	€ 1.881,74

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA'
(ART. 31, COMMA 2, CCNL 22/01/2004)**

Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001 Riduzione 3% fondo straordinario 1999		L. 179.171	€ 92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998:			
ex b)	L. 6.824.465		
ex c)	L. 9.730.345		
ex d)	L. 9.880.930		
ex e)	L. 123.924.565		
Quote di straordinario ex VII ^a ex VIII ^a qualifica ora titolari di posizioni organizzative	L. 2.149.634	L. 152.509.939	€ 78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995		L. 5.621.719	€ 2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate		L. 11.895.000	€ 6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII ^a qualifica funzionale, somma vincolata		L. 1.500.000	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 5.374.585	€ 2.775,74

Art. 4 del C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 - 2001 (Integrazione risorse dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999)			
Art. 4 comma 1			
Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 14.036.792	€ 7.249,40
Art. 4 comma 2			
Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente (Donà, Trentini, Arbetti, Cavazza, Sommacampagna, Mora, Franco, Martini, Tosi)			€ 9.037,47

Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza			€ 4.307,61
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)			€ 0,00

Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004			
Quota parte Indennità di comparto			€ 1.448,09

Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009			
Incremento importo PEO e rideterminazione fondo - art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001 - art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006 - art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009			€ 5.004,74

TOTALE (Risorse stabili)			
	€ 118.501,71		

RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA'
(ART. 31, COMMA 3, CCNL 22/01/2004)

Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
d) sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001; integrazione risorse art. 43 L. 449/1997			€ 0,00
e) Art. 1 comma 57 e seguenti L. n. 662/96 economie (anno precedente) conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale; attivazione di mobilità di personale con trasferimento da una sede all'altra dell'Azienda			€ 0,00
k) somme destinate da specifiche disposizioni di legge. Fondi incentivanti la progettazione di opere pubbliche, art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i. (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali)			€

Art. 15 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001			
Sussiste capacità di spesa, integrazione sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (€ 6.405,56)		L. 12.402.888	€ 6.405,56

TOTALE (Risorse variabili)			€ 6.405,56
-----------------------------------	--	--	-------------------

Art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122			
Riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010			€ - 1.661,40

TOTALE (Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010)			€ 4.744,16
--	--	--	-------------------

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010)			€ 123.245,87
--	--	--	---------------------

TOTALE COMPLESSIVO (comprensivo delle risorse destinate al lavoro straordinario)			€ 125.127,61
---	--	--	---------------------

Monte salari anno 1997 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc
L. 1.033.574.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 1999 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L. 1.276.072.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2001 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L.1.345.272.000, € 694.775,01 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2003 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
€ 669.342,00 (dal conto annuale)

Art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in
Legge 30 luglio 2010 n. 122

Riduzione automatica risorse stabili in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013			€ - 9.387,52
--	--	--	--------------

TOTALE (Risorse stabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013)			€ 109.114,19
--	--	--	--------------

Riduzione automatica risorse variabili in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013			€ - 514,65
--	--	--	------------

TOTALE (Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013)			€ 4.229,51
--	--	--	------------

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013)			€ 113.343,70
---	--	--	--------------

Riduzione automatica Risorse destinate al lavoro straordinario in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013			€ - 151,19
--	--	--	------------

TOTALE (Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013)			€ 1.730,55
---	--	--	------------

RIDUZIONE COMPLESSIVA FONDO 2013 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013			€ - 10.053,36
--	--	--	---------------

TOTALE COMPLESSIVO (Risorse stabili + Risorse variabili + Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013)			€ 115.074,25
---	--	--	--------------

RILEVATO:

- che i fondi così costituiti risultano compatibili con i vincoli di bilancio in quanto i relativi oneri trovano la copertura finanziaria nei capitoli di spesa per il personale;
- la coerenza con i vincoli del C.C.N.L. ed il rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa ed all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati;

RITENUTO OPPORTUNO:

- che la delegazione trattante di parte pubblica, costituita con Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05.08.2008 e ratificata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 07.10.2008, avvii il confronto con le R.S.U. aziendali e le OO.SS. per la stipula del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, al fine di premiare il merito, migliorare l'efficienza ed incentivare l'impegno e la qualità delle prestazioni e dei servizi;
- fare in modo che la contrattazione decentrata, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;
- privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance individuale e non attivare nel 2013 Progressioni Economiche Orizzontali che non potrebbero comunque essere riconosciute economicamente;
- consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
- essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità;

INFORMATE, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01.04.1999, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali;

VISTA la disponibilità del bilancio 2013;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 5
- Consiglieri votanti	N. 5
- Voti favorevoli	N. 5
- Voti contrari	N. ==
- Astenuti	N. ==

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. di costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, risorse decentrate anno 2013, come indicato in premessa e così determinato applicando le riduzioni previste dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122:

Fondo lavoro straordinario	€ 1.730,55
Risorse decentrate stabili	€ 109.114,19
Risorse decentrate variabili	€ 4.229,51
Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2013	€ 115.074,25

2. che la quota di riduzione automatica del fondo 2013, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno, quantificata con un calcolo previsionale, sarà rideterminata nell'esatto importo a consuntivo, qualora ci fossero cessazioni non previste, in considerazione del personale in servizio al 31.12.2013;
3. che il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, sarà determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. e nel "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23.06.2009;
4. di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per la ripartizione delle risorse, in coerenza con il C.C.N.L. e la normativa vigenti, al fine di incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa valorizzando la professionalità ed il merito ed adottando i seguenti criteri:
 - fare in modo che la contrattazione decentrata, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;
 - privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance individuale e non attivare nel 2013 Progressioni Economiche Orizzontali che non potrebbero comunque essere riconosciute economicamente;
 - consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
 - essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità;
5. di dare atto che, nelle more dell'approvazione del C.C.D.I. per la destinazione delle risorse decentrate anno 2013, si procederà all'erogazione delle indennità spettanti in applicazione dei precedenti accordi o di disposizioni normative utilizzando le somme stanziare nel fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2013;

6. di impegnare la spesa complessiva di € 115.074,25 all'UPB 1 – 105 – “Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi” del bilancio 2013 che presenta la relativa disponibilità;
7. di sottoporre il provvedimento all'attività ricognitiva della gestione degli enti strumentali disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 1841 del 08.11.2011, DGR n. 769 del 02.05.2012, DGR n. 2563 del 11.12.2012 e DGR n. 907 del 18.06.2013 in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7;
8. di condizionare l'esecutività e l'efficacia del presente provvedimento alla necessaria autorizzazione della Giunta Regionale a conclusione della sopra richiamata attività ricognitiva disposta dalla Regione Veneto.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. 115.074.25 sul cap. UPB 1 - 105

del Conto / C del Bilancio 2013

al n. 3 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, 20/12/2013

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE